

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2025, n. 6-1382

L.R. 37/78 e s.m.i., art. 3, comma 4, lettera 2 e D.C.R. n. 609 del 17 Aprile 1980 "Regolamento del Museo regionale di scienze naturali", art. 9 lettera l. Autorizzazione alla stipula e alla sottoscrizione di Accordo di Valorizzazione relativo a un progetto di collaborazione fra enti finalizzato a promuovere la conoscenza integrata del territorio tramite la valorizzazione del patrimonio cultura



Seduta N° 89

Adunanza 21 LUGLIO 2025

Il giorno 21 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 6-1382/2025/XII

OGGETTO:

L.R. 37/78 e s.m.i., art. 3, comma 4, lettera 2 e D.C.R. n. 609 del 17 Aprile 1980 “Regolamento del Museo regionale di scienze naturali”, art. 9 lettera l. Autorizzazione alla stipula e alla sottoscrizione di Accordo di Valorizzazione relativo a un progetto di collaborazione fra enti finalizzato a promuovere la conoscenza integrata del territorio tramite la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile connesso alla figura di Michele Lessona.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

- l'art. 6 “Valorizzazione del patrimonio culturale” del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (c.d. Codice dei beni culturali e del paesaggio) definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzato alla promozione della conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio;
- l'art. 111 “Attività di valorizzazione” del sopra citato decreto afferma che le attività di valorizzazione consistono nella costituzione e organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni e al perseguimento delle finalità indicate all'art. 6;
- l'articolo 10 e l'articolo 112 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. dispongono che "...le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, ... relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica", nella cui definizione rientrano le raccolte di musei delle regioni;

- la L.R. n. 37 del 29 giugno 1978 e s.m.i. ha istituito il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), le cui finalità primarie, sancite dall'articolo 2, sono:
 1. promuovere l'incremento della cultura scientifica di massa, incentivando l'interesse della popolazione, soprattutto giovanile, per le scienze naturali; favorire attraverso la messa a disposizione di apposite strutture, la sperimentazione delle moderne tecniche di trasmissione della conoscenza;
 2. utilizzare e valorizzare le collezioni di proprietà dell'Università di Torino e del MRSN;
 3. favorire attraverso l'approntamento di apposite strutture, la ricerca e gli scambi culturali nel campo delle scienze naturali, in stretta collaborazione con l'Università e con gli istituti scientifici operanti nella Regione;
 4. provvedere all'aggiornamento e all'accrescimento delle raccolte e favorire iniziative a carattere regionale tendenti all'integrazione con l'attività di altri Musei e Collezioni esistenti in Piemonte;
- l'art. 3, comma 4, lettera 2 della predetta legge stabilisce che il regolamento del Museo dovrà prevedere norme relative ai criteri per la stipulazione di convenzioni e contratti con altri Enti o singoli soggetti per l'esecuzione di progetti, ricerche e altri lavori interessanti il Museo;
- il Regolamento del Museo Regionale di Scienze Naturali, approvato con D.C.R. n. 609 del 17 aprile 1980, in armonia con la Legge istitutiva del Museo, prevede, all'art. 1, lettera c, le seguenti finalità del Museo:
 1. provvedere all'aggiornamento e all'accrescimento delle raccolte mediante scambi, donazioni acquisti, spedizioni di ricerca e campagne di scavo,
 2. garantire la loro conservazione, custodia e valorizzazione,
 3. assicurare l'accessibilità e la fruibilità delle collezioni alle varie categorie di utenti;
- l'art. 9, lettera l, del sopra richiamato Regolamento stabilisce che il direttore predispone le proposte da sottoporre alla Giunta Regionale relativamente alle convenzioni ed ai contratti con altri enti o singoli soggetti per l'esecuzione di progetti, ricerche ed altri lavori interessanti il Museo, accompagnati dal parere del Comitato Scientifico esclusivamente nel caso in cui abbiano rilevanza scientifica e culturale;
- l'art. 11 della L.R. n. 11 del 1 Agosto 2018 "Beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico" promuove e sostiene, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 e nello spirito della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, firmata a Strasburgo il 27/02/2013, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la messa in sicurezza, il recupero, la salvaguardia, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse artistico, storico, religioso, archeologico nel loro contesto di paesaggio culturale e ne favorisce la manutenzione, l'utilizzo, l'accessibilità e la fruizione pubblica anche sulla base di specifici progetti;
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)", prevede, tra gli ambiti di intervento del Museo Regionale di Scienze Naturali di cui al paragrafo 9.1 dell'Allegato A "Programma Triennale della Cultura 2025-2027", che tale istituzione culturale ponga in essere iniziative di conservazione e valorizzazione delle collezioni "tendenti all'integrazione con l'attività di altri Musei e collezioni esistenti in Piemonte" finalizzate a incentivare "gli scambi culturali nel campo delle scienze naturali".

Dato atto che, dall'istruttoria svolta dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e

Commercio”, Settore “Museo Regionale di Scienze Naturali”, risulta quanto segue:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali, nell'ambito del progetto "Verso un piano strategico del MRSN" elaborato nel 2009 dal Museo stesso e richiamato successivamente nella DGR 22-2227 del 12.10.2015, ha quale missione quella di "conservare, incrementare e valorizzare le collezioni – con la loro storia – al fine di promuovere e diffondere la scoperta, la conoscenza, l'interpretazione, la salvaguardia, l'uso responsabile e il godimento della natura in tutti i suoi aspetti", come da documentazione agli atti, venendo così ad assumere i caratteri di un moderno museo che coltiva obiettivi di conservazione delle collezioni, svolge attività di ricerca scientifica, produce e ospita mostre, svolge ruoli educativi e agisce come un ponte attivo tra scienza e società;
- il Museo Regionale di Scienze Naturali, in collaborazione con Silvia Lessona, pronipote dell'illustre naturalista Michele Lessona, ha istituito dal 2012 il “Concorso Letterario Michele Lessona dedicato alla divulgazione naturalistica”, come da documentazione agli atti, volto a contribuire alla tutela e valorizzazione della memoria del naturalista (1823-1894), e del patrimonio culturale immateriale da lui generato, parte del quale è conservato al Museo;
- Michele Lessona, personaggio illustre dell'800, fu medico, naturalista, giornalista, romanziere, docente universitario, Rettore dell'Università di Torino, consigliere comunale di Torino, Senatore del Regno. Ma soprattutto fu direttore, dal 1867 al 1894, del Regio Museo Zoologico di Torino, le cui collezioni sono confluite, a seguito della convenzione rep. 2622 del 04.03.1980 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e prorogata, inizialmente con DGR n. 55-8297 del 27.01.2003, e successivamente con DGR n. 74-13103 del 19.07.2004 "dalla data di scadenza sino alla sottoscrizione del testo di rinnovo della convenzione stessa", al Museo Regionale di Scienze Naturali, permettendone così la sua nascita;
- a seguito della riorganizzazione degli uffici regionali, approvata con DGR n. 12-282 del 8/9/2014 assunta in applicazione della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e da ultimo con DGR 37-1089/2025/XII del 06.05.2025, il Museo Regionale di Scienze Naturali è diventato un settore dell'allora direzione regionale “Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport”, oggi Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”;
- pertanto, il Direttore del Museo è da individuarsi nella figura del Dirigente Responsabile del Settore regionale “Museo Regionale di Scienze Naturali”;
- il responsabile del Museo Regionale di Scienze Naturali intende dunque valorizzare il ricco e inestimabile patrimonio in esso conservato di collezioni naturalistiche storiche, già afferenti al Regio Museo Zoologico di Torino, appartenente fin dal 1805 all'Università di Torino, ora in comodato d'uso al Museo stesso a seguito della citata convenzione rep. 2622 del 04.03.1980, prorogata, inizialmente con DGR n. 55-8297 del 27.01.2003, e successivamente con DGR n. 74-13103 del 19.07.2004 "dalla data di scadenza sino alla sottoscrizione del testo di rinnovo della convenzione stessa", anche attraverso la figura di Michele Lessona, già Direttore del sopra citato Regio Museo dal 1867 al 1894, figura che ha contribuito ad arricchire le collezioni zoologiche ivi raccolte;
- è stata quindi predisposta dal Dirigente responsabile del Settore regionale “Museo regionale di scienze naturali”, ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento del Museo Regionale di Scienze Naturali, la proposta di Accordo di Valorizzazione da stipularsi con altri enti interessati, finalizzato ad un progetto di collaborazione volto a promuovere la conoscenza integrata del territorio tramite la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile connesso alla

figura di Michele Lessona, coerentemente con le finalità del Museo stesso sancite all'art. 2 della L.R. n. 37 del 29 giugno 1978;

- tale progetto oggetto di Accordo di Valorizzazione ha lo scopo di:
 - promuovere lo sviluppo di strategie di coordinamento e raccordo fra i soggetti interessati nel rispetto delle rispettive programmazioni culturali, nonché individuare azioni e ambiti tematici di intervento congiunto anche attraverso strumenti di programmazione negoziata;
 - favorire nei confronti degli enti coinvolti la partecipazione a iniziative di divulgazione scientifica rivolte al grande pubblico come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi, festival e premi;
 - incentivare la collaborazione tra le parti volta a sviluppare percorsi educativi e didattici complementari dedicati alla figura poliedrica di Michele Lessona (ambito scientifico naturalistico e socio-politico), destinati a diversi ordini di scuole, con particolare attenzione anche per gli istituti dei territori degli Enti coinvolti nell'Accordo;
- l'Accordo di Valorizzazione ha la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, rinnovabile, previo accordo tra le parti, per ulteriori 3 (tre) anni;
- tale Accordo prevede, inoltre, che le parti si impegnino a utilizzare il logo regionale e il logo del Museo nell'ambito dell'attività ma non per scopi pubblicitari;
- dall'Accordo di Valorizzazione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e quindi anche della Regione Piemonte;
- l'Accordo di Valorizzazione, avente ad oggetto il progetto sopra descritto, è coerente con l'articolo 10 e l'articolo 112 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con le finalità di cui all'art. 2 della L.R. 37/1978, con gli artt. 1, lettera c. e 9, lettera l del sopracitato Regolamento del MRSN, con gli artt. 2, comma 1, lettera d e 4 comma 1 e comma 2, lettera d della lr 11/2018, con il paragrafo 9.1 del "Programma Triennale della Cultura 2025-2027", Allegato A alla DCR n. 89-13551 del 17/06/2025 e, pertanto, il Dirigente regionale Responsabile del Museo può procedere alla sua stipula e sottoscrizione nel rispetto di quanto sopra indicato e descritto.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, si ritiene opportuno:

- autorizzare il Dirigente regionale responsabile del "Museo regionale di Scienze naturali", ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento del Museo Regionale di Scienze Naturali" di cui alla D.C.R. n. 609 del 17 aprile 1980, a stipula e sottoscrizione della proposta di Accordo di Valorizzazione, finalizzato ad un progetto di collaborazione tra enti interessati volto a promuovere la conoscenza integrata del territorio tramite la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile connesso alla figura di Michele Lessona, nel rispetto di quanto sopra descritto.

Visti:

- il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (c.d. Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- la L.R. 29 giugno 1978, n. 37, recante "Istituzione del Museo Regionale di Scienze Naturali";
- la L.R. 1 Agosto 2018, n. 11, recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il Regolamento del Museo Regionale di Scienze Naturali, approvato con D.C.R. n. 609 del 17 aprile 1980;
- il Piano Triennale della Cultura approvato con Deliberazione di Consiglio n. 89-13551 del 17/06/2025.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ("Disciplina del sistema dei controlli e

specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle DGR 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”) e in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto, con l’Accordo di Valorizzazione oggetto del presente provvedimento, il Museo Regionale di Scienze Naturali, e quindi la Regione Piemonte, non si assume alcuna obbligazione giuridica trattandosi di atto di mero indirizzo e, pertanto, non vi sono impegni finanziari a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8 - 8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 9 del “Regolamento del Museo Regionale di Scienze Naturali” di cui alla D.C.R. n. 609 del 17 aprile 1980, il Dirigente regionale responsabile del predetto Museo regionale alla stipula e sottoscrizione dell’Accordo di Valorizzazione finalizzato ad un progetto di collaborazione tra enti interessati volto a promuovere la conoscenza integrata del territorio tramite la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile connesso alla figura di Michele Lessona, come in premessa descritto;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.